

L'Italia è Meravigliosa

Da

Tristanio Coppola

Cast of Characters

BETTY ::

ROBERTO ::

CAMERIERE ::

ATTO IScene 1

La scene è pronta: una cucina con un tavolo sta a destra, e un salotto sta a sinistra. Le luci illuminano. BETTY sta nella cucina e ROBERTO si siede al divano, mangiando una pizza mentre guardando la TV. ROBERTO prende il telefono.

Un TELEFONO SUONO

BETTY:

Pronto?

ROBERTO:

Ciao, Betty! Sono Roberto! Come stai? Cosa stai facendo?

BETTY:

Ciao Roberto! Sto bene, grazie. Sto cucinando il pranzo. E te? Cosa stai facendo?

ROBERTO:

Sto bene, grazie. Sto mangiando una pizza e guardando un bel programma in TV.

BETTY:

Di quale programma si tratta?

ROBERTO:

Della cultura italiana!

BETTY:

Davvero? Perché lo stai guardando?

ROBERTO:

Perché la cultura italiana mi piace!

BETTY:

(sospirando)

Dici sempre che la cultura ti piace! Io non sono mai andata in Italia, e non voglio andarci! Dimmi perché è così speciale!

ROBERTO:

Hmm... Penso che sia meglio che tu vieni qui, a Roma. Potrei offrirti il viaggio!

BETTY:

Hmm... Allora se tu pagherai per tutta, ci verrò.

ROBERTO:

Va bene! Ti manderò una E-Mail quando tutto sarà pronto! Tu vivi a Vancouver, vero? Ci vediamo tra poco!

BETTY:

Sì, io vivo a Vancouver. Ciao Roberto!

Le due mettono giù i telefoni, e le luci si spengono.

Scene 2

Nel centro del palco, c'è una porta. Il muro è decorato come un'aeroporto. Le luci si accendono.

C'è un cartello con la scritta "Benvenuti a Roma!" Molte persone gironzolano in aeroporto. BETTY entra dalla porta. Porta una valigia e una grande borsa.

A destra c'è ROBERTO. Porta un cartello con la scritta "Benvenuto, Betty!"

BETTY:

Roberto! Che gioia di vederti! Sono stanco ma felice di essere qui, fuori dall'aereo!

ROBERTO e BETTY si abbracciano.

ROBERTO:

Dammi la valigia, e andiamo alla macchina!

BETTY gli da la sua valigia, e i due lasciano l'aeroporto. Arrivano alla macchina di Roberto. Roberto apre il portabagagli e mette la valigia dentro.

ROBERTO:

Andiamo!

BETTY e ROBERTO salgono in macchina. Roberto guida attraverso il palco. Lo sfondo cambia, mostrando la strada, le montagne, e il Colosseo. BETTY guarda fuori al finestrino.

BETTY:

Allora, che cosa volevi mostrarmi? Questa veduta?

ROBERTO:

Se la vista non ti piace, aspetta un momento. Amerai tutto quello che ti farò vedere!

Dietro la macchina, lo sfondo cambia a diventare una università. ROBERTO ferma la macchina.

BETTY:

Perché siamo qui?

ROBERTO:

Siamo qui perché volevo mostrarti una università italiana. Qui tutti imparano la storia dei Romani, e anche la filosofia, la scienza, la mitologia miti greca e romana, e tutti devono imparare la letteratura italiana, greca, e latina!

BETTY:

Mamma mia. Non sapevo che c'era così tanto da imparare qui. In Canada ho studiato la letteratura francese, ma non mi sono divertita molto.

ROBERTO:

Anche se la letteratura non ti piace, è un modo per capire meglio la cultura. Vedi, la verità è che non siamo solo italiani, ma anche europei. Siamo tutti insieme la stessa gente.

BETTY:

Wow, non ne ho pensato così!

ROBERTO:

Vieni, andiamo a pranzare!

Le due vanno nella macchina ancora e lo sfondo cambia a diventare un ristorante vicino al Colosseo.

Scene 3

Sul palco ci sono dei tavoli, sedie, e degli ombrelli.

La macchina si ferma davanti al ristorante. ROBERTO e BETTY escono e si siedono alle sedie.

ROBERTO:

Questo ristorante è il più antico di Roma. La famiglia l'ha aperto da cinque cento anni fa! Il cibo è incredibile!

BETTY:

Non ho saputo che ci sia stato dei ristoranti che sono così antichi!

ROBERTO:

Certissimo! Italia è più vecchia dell'America!

Un cameriere viene al tavolo.

CAMERIERE:

Buongiorno, signore e signora. Siete pronti, o volete avere più tempo da decidere?

ROBERTO:

Siamo pronti. Avremmo un bottiglia di acqua minerale liscia per il tavolo, un'insalata e due paste amatriciane. Poi, avremmo due pizze napoletane, e per il dolce, avremmo il speciale del giorno. Grazie mille.

CAMERIERE:

Sì, tornerei tra poco con l'acqua e le insalate!

BETTY:

Che cos'hai ordinato? Non conosco i piatti che hai detto.

ROBERTO sorride

ROBERTO:

Abbia pazienza! Il cibo viene presto.

Il CAMERIERE viene and porta tutto il cibo al tavolo.

CAMERIERE:

Buon appetito!

BETTY e ROBERTO mangiano il cibo.

Un violinista suono, e l'ambiente diventa tranquilla.

BETTY:

La pasta è squisita! Mi piace tanto il cibo italiano. In Vancouver non si mangia mai così bene!

ROBERTO:

Sono felice che il cibo sia buono. Sono anche contentissimo che tu sia qui con me.

BETTY:

Grazie per avermi portato, sono gioiosa di essere qui. Il tempo fa caldo, e oggi è un giorno splendido.

ROBERTO:

Sì, hai ragione. Quando abbiamo finito qui, andiamo alla fontana di Trevi.

BETTY:

Una fontana?

ROBERTO:

Sì, è un posto molto speciale.

BETTY e ROBERTO finiscono il pranzo e vanno alla macchina. Lo sfondo si trasforma alla fontana di Trevi.

ROBERTO e BETTY escono dalla macchina e si siedono vicino alla fontana.

BETTY:

Mamma mia! Che meravigliosa!

ROBERTO:

Sì, la fontana è una della più famosa del mondo! È anche il più grande della città, ed è un posto molto romantico.

BETTY:

Perché mi ha portato qui, Roberto? Che cosa provi da dire?

ROBERTO:

Quando ero bambino, sono venuto qui con mia mamma. Mi ha dato tre monete d'oro. Diceva che c'era una leggenda sulla Fontana. Se si lancia una moneta nella fontana, significa che si tornerà a Roma. Se si lanciano due monete si tornerà e ci si innamorerà, lanciando tre monete significa che si tornerà, ci si innamorerà e ci si sposerà. Ho lanciato le tre monete, e ora, siamo qui. Sono tornato a Roma.

Ti ho portato qui perché... ti amo. Siamo stati amici da tanti anni, e volevo chiederti se vorresti trasferirti qui. Tu sei mia amica da vent'anni, e vorrei sapere se saresti la mia ragazza.

BETTY:

Oh, Roberto. Ti amo molto. Certissimo, vorrei essere la tua ragazza.

BETTY e ROBERTO si abbracciano.

BETTY:

Credo che Italia è un Paese meraviglia, e sono così felice di essere con te. Voglio essere con per sempre! Grazie per avermi portato e di avermi mostrare tutto che Italia può dare.

BETTY dà Roberto un bacio. Le luci si spengono.